

VareseNews

Donne, solidarietà e sport: premiata Linda Casalini

Pubblicato: Giovedì 18 Maggio 2006

✖ "Un podio per tutti", ma soprattutto **per le donne che riescono a conciliare impegno e dedizione allo sport e alla solidarietà**. Con queste premesse è stata premiata questa mattina a Villa Recalcati **Linda Casalini** (nella foto); originaria di Matera ma da molti anni residente a Varese è da tempo "immersa" nelle problematiche e nel **mondo dello sport disabili**. La signora Casalini, che attualmente ha l'incarico di **coordinatrice regionale del Comitato Paralimpico** ha alle spalle una lunga serie di esperienze in questo campo, maturate fianco a fianco in diverse associazioni che operano sul territorio.

✖ Il premio, alla sua prima edizione, ha una forte connotazione "in rosa"; la commissione che ha valutato le candidature è infatti composta dalla presidente del Panathlon Varese **Caterina Palmieri** (al centro), dal sindaco di Caravate **Daniela Mendozza** e dall'amministratore delegato della ditta Inda **Donata Fantoni** (a sinistra).

Proprio la Inda, anche attraverso la Ciclistica Caravatese, è stata la principale promotrice di questa manifestazione. «Abbiamo deciso di dare vita a **"Un podio per tutti" per ricordare mia nonna Aras Frattini** – ha spiegato Donata Fantoni – Una capitana d'industria che non ha mai dimenticato la solidarietà, l'importanza dello sport ma anche del territorio. Pensando a lei abbiamo deciso di premiare donne che riescono ad affiancare al lavoro e alla famiglia il sostegno verso il prossimo».

«Mi fa piacere vedere oggi molte persone sorridenti nel vedermi ricevere questo premio» ha detto Linda Casalini. **«Il clima che si respira qui**, tra gente che ha lavorato fianco a fianco con me sul campo, **è la cosa più bella**. Questo però per noi dev'essere un attimo di pausa: sappiamo bene che c'è ancora tanto lavoro da fare, domani ricominciamo».

✖ Interpellata su quale potrebbe essere il regalo più bello per lei, Casalini risponde con franchezza: «Mi piacerebbe che le nostre società e la federazione per lo sport disabili chiudessero i battenti. **Vorrebbe dire che i nostri ragazzi saranno inseriti nelle società e negli organismi al pari di tutti gli altri atleti**».

Soddisfatte per la scelta Caterina Palmieri, incaricata di leggere le motivazioni del premio, e Daniela Mendozza (a sinistra nella foto), anch'essa chiamata a ricordare la figura di Aras Frattini. A complimentarsi con Linda Casalini anche il presidente del Coni provinciale **Fausto Origlio**, il responsabile sportivo del Provveditorato **Marco Bussetti** e l'assessore **Giangiuseppe Longoni**. Tutte persone che hanno collaborato attivamente con Linda nel corso di questi anni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it